



Lavoratori di Napoli,

da anni gli sforzi che facciamo per tenere Napoli pulita vengono vanificati da una gravissima carenza di siti ed impianti in cui smaltire la spazzatura che preleviamo, ogni giorno, tra mille difficoltà e spesso letteralmente a mano. Eppure, come sempre nei momenti in cui l'emergenza diventa tanto drammatica da finire sui giornali del mondo intero, si ripropongono vecchi pregiudizi ed odiosi luoghi comuni che offendono tutti gli operatori dell'igiene ambientale, gli stessi che da anni, con abnegazione e laborioso apporto, hanno evitato che l'emergenza rifiuti si trasformasse in tragedia.

La realtà è ben diversa. Lavoriamo con un numero di automezzi largamente insufficiente e spesso in pessime condizioni. Le strutture che ci ospitano sono sempre più precarie e fatiscenti. La sicurezza sul lavoro diminuisce di giorno in giorno. Molti, tra noi, non sono nemmeno sicuri di vedersi pagare puntualmente lo stipendio e riconosciuti tutti i diritti fondamentali che provengono dal loro lavoro.

Nonostante tutto, però, non ci siamo mai arresi e non lo facciamo nemmeno in questi terribili giorni di estate precoce, in cui il caldo accelera la putrefazione dei rifiuti e rende più difficile il nostro lavoro. Non ci arrendiamo perché ancora una volta c'è una bomba da disinnescare. Una bomba di rifiuti che mette a rischio la salute dei nostri figli e sfregia la nostra amata Napoli.

Sappiamo bene che se non ci dicono dove portare i rifiuti che strappiamo alle strade della città, pulire veramente Napoli sarà impossibile. Sappiamo altrettanto bene che non abbiamo bisogno di essere incitati a fare fino in fondo il nostro dovere, nonostante gli anni duri che abbiamo alle spalle e durante i quali non abbiamo combattuto soltanto contro l'emergenza. Insieme a condizioni di lavoro estreme abbiamo sopportato e sopportiamo la leggerezza delle nostre buste paga, il mancato sviluppo della nostra condizione professionale, la debolezza organizzativa di aziende piegate da una cronica crisi economica e finanziaria.

Eppure, di fronte all'estrema gravità della situazione, tutti sappiamo che c'è bisogno di uno sforzo eccezionale. Per questo noi lavoratori dell'igiene ambientale di Napoli mettiamo ancora una volta al servizio della città ogni nostra energia. Anche quelle che abbiamo già speso e che sapremo ritrovare nel nostro orgoglio di lavoratori e nell'amore per la nostra città.

Perché ancora una volta, Napoli ha bisogno di noi.

CON IL NOSTRO ORGOGLIO, CON IL NOSTRO CUORE, CON LE NOSTRE BRACCIA

RIPULIAMO NAPOLI